

Comune di Pantelleria

Provincia di Trapani

Distretto Socio Sanitario D51

BANDO DI ACCREDITAMENTO 2012/13 PER LA FORNITURA DI PRESTAZIONI DI ASSISTENZA DOMICILIARE MEDIANTE VOUCHER SOCIALE

Il presente bando è finalizzato all'Accreditamento di enti del privato sociale, in possesso delle necessarie competenze tecniche. economiche ed organizzative per la gestione del servizio di assistenza domiciliare agli anziani e ai pazienti in assistenza domiciliare integrata in forma voucherizzata

1. TIPOLOGIA DELLE PRESTAZIONI

Il voucher sociale è il titolo che da diritto all'acquisto dì prestazioni presso fornitori che saranno accreditati nell'ambito del Distretto D51,

Le prestazioni da erogare agli utenti. previa valutazione del progetto assistenziale di intervento (PAI), sono definite dal servizio sociale professionale del comune in rete con gli altri professionisti coinvolti e consistono in:

Classificazione	Tipologia prestazioni						
1A	Alzata e vestizione di elevata complessità assistenziale						
1B	Alzata semplice						
2A	Igiene intima a letto non autosufficienti						
2B	Igiene intima in bagno						
2C	Igiene dei capelli a letto						
2D	Igiene dei capelli in bagno						
2E	Igiene dei piedi e taglio unghie al bisogno						
3A	Bagno a letto (dai capelli ai piedi)						
3B	Bagno in vasca o in doccia						
4A	Rimessa a letto di elevata complessità assistenziale						
4B	Rimessa a letto semplice						
5A	Deambulazione assistita completa						
5B	Deambulazione assistita semplice						
5C	Mobilizzazione complessa a letto						
5D	Mobilizzazione semplice a letto						

5E	Mobilizzazione complessa in carrozzina
5F	Mobilizzazione semplice in carrozzina
6A	Preparazione del pasto
6B	Preparazione e aiuto nell'assunzione del pasto
7A	Igiene ambientale ordinaria
7B	Riordino biancheria (cambio stagione)
7C	Lavaggio biancheria
7D	Stiratura biancheria
8A	Accompagnamento
8B	Disbrigo pratiche (spesa, commissioni, ecc.)

2. VALORE DEL VOUCHER

Il valore orario unitario di un voucher risulta pari a € 16,24 (comprensivo di IV A). non sono definibili frazioni di intervento inferiori ad un'ora.

Gli assistiti potranno beneficiare di un massimo dì 1 voucher settimanale di prestazioni assistenziali per i soggetti richiedenti sia il Servizio di Assistenza Domiciliare Integrata sia quello di Assistenza Domiciliare Anziani 1 sola volta nell'arco della settimana, inclusi i festivi, in una fascia oraria compresa ha le ore 8.00 e le ore 20.00.

Al Servizio Sociale Professionale del Comune Capofila del Distretto 51 è riservata una quota del 10% di voucher assegnati necessari per le emergenze degli utenti che non hanno partecipato al bando, ma sempre nel rispetto dei requisiti di accesso.

3. MODALITA' DI PAGAMENTO DELLE PRESTAZIONI

L'Ente accreditato. scelto liberamente dagli utenti, provvederà all'erogazione delle prestazioni stabilite dal PAI.

La persona o un suo familiare consegnerà nella stessa giornata del servizio e/o prestazione il voucher prestampato all'operatore del soggetto accreditato.

Il soggetto accreditato provvederà a trasmettere mensilmente i voucher incamerati, con allegata fatturazione e relazione del servizio svolto, al Comune nel quale l'assistito è residente. che una volta effettuati i controlli sia tecnici che amministrativi invierà la documentazione al Comune di Pantelleria.

Il Comune capofila provvederà a liquidare fino a tre acconti bimestrali, acquisita la documentazione sopraccitata; le rimanenti somme potranno essere trasferite dopo la registrazione del contratto.

Gli Enti accreditati procederanno alla stipula del contratto nella forma pubblica amministrativa con spese a loro carico.

Per la suddetta incombenza gli stessi dovranno comunicare al Comune capofila

il totale annuale del credito vantato tramite documento contabile.

4. REQUISITI DI ACCREDITAMENTO

I requisiti minimi richiesti per l'accreditamento sono articolati in base ai seguenti criteri

- 1.organizzazione dell'ente, secondo quanto previsto al punto 4.1;
- 2.organizzazione del servizio domiciliare, secondo quanto previsto al punto 4.2;
- 3.qualità "essenziali da garantire", secondo quanto previsto al punto 4.3;
- 4.iscrizione all'Albo Regionale della LR. 22/86, tipologia assistenza domiciliare. sia nella sezione anziani che in quella disabili;
- 5. iscrizione alla C.C.I.A.A., per la categoria inerente il servizio richiesto.

4.1 ORGANIZZAZIONE DELL'ENTE

4.1.1 Caratteristiche dell'Ente

Gli enti. soggetti privati del no profit (Cooperative Sociali, Associazioni, Fondazioni. ecc), che vorranno accreditarsi, dovranno dimostrare di avere almeno I anno di esperienza lavorativa nel settore pubblico dell'assistenza domiciliare a favore di anziani e disabili, comprovata da autocertificazione indicante per ogni anno i servizi prestati nelle pubbliche amministrazioni. il relativo committente e il fatturato annuo

4.1.2 Capacità economica dell'Ente

L'ente dovrà dimostrare una capacità economica non inferiore a Euro 50.000,00 risultante dall'ultimo bilancio societario.

4.1.3 Organizzazione dell'Ente

L'Ente dovrà possedere e produrre il proprio organigramma e funzionigramma,

4.1.4 Assicurazione

L'ente dovrà garantire, entro la data di sottoscrizione del patto di accreditamento, copertura assicurativa per i danni che dovessero occorrere agli utenti o a terzi nel corso dello svolgimento del servizio. Esso dovrà pertanto procedere alla stipula di una adeguata polizza assicurativa per la responsabilità civile verso terzi.

4.1.5 Regole contrattuali

Rispetto del CCNL di riferimento e della normativa vigente. con particolare riferimento alle norme contenute dal D. Lgs. 276 del 10.9.2003 e s.rn.i ..

4.1.6 Trattamento dati personali

Applicazione D. Lgs. 30.06.2003 ne 196 recante disposizioni a tutela delle persone e di altri

soggetti rispetto al trattamento dei dati personali.

4.1.7 Sicurezza sui luoghi di lavoro

Applicazione Legge 626/94 nelle parti concernenti l'utilizzo di adeguati indumenti di lavoro e di protezione per il personale.

4.1.8 Diritto al lavoro dei disabilì

Adempimento agli obblighi in materia di diritto al lavoro per persone disabili ai sensi dell'art. 17 Legge 68/99.

4.1.9 Assenza cause di esclusione dalla partecipazione a gare pubbliche

Assenza di cause di esclusione dalla partecipazione a gare pubbliche ai sensi dall'art. 38 comma del D. Lgs. 163/2006;

4.1.10 Assenza incapacità a contrattare con P.A.

Insussistenza di condizioni di incapacità a contrattare con la Pubblica Amministrazione ai sensi dell'art 32 ter e quater c.p.

4.1.11 Partecipazione alla governance territoriale

L'ente accreditato dovrà partecipare all'attività di coordinamento territoriale.

4.1.12 Protocollo Operativo

L'Ente dovrà produrre un protocollo con la descrizione delle modalità e delle procedure di attivazione del servizio ADI c SAD/\ Requisito minimo: individuazione di almeno 5 fasi di processo.

4.1.13 Rilevazione dati e bisogni

L'Ente accreditato attraverso strumenti di rilevamento dovrà provvedere ad un sistema di raccolta dati e bisogni dell'utente e del contesto di appartenenza e dovrà produrre report mensili sugli utenti seguiti, sulle attività svolte e sulle risorse umane e materiali impegnate. Tale modulistica dovrà essere presentata in sede di accreditamento.

4.2 ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO

4.2.1 Qualifica professionale degli operatori

L'Ente da accreditare dovrà garantire personale assistenziale con titolo professionale come OSA/OSS/altra qualifica equipollente, i quali oltre a fornire le prestazioni dovranno compilare il diario dell'assistito.

Per quanto riguarda gli accompagnatori che effettueranno l'intervento 8A e 8B non è necessario alcun titolo professionale, ma l'ente dovrà assicurare l'utilizzo del mezzo di trasporto.

4.2.2 Coordinamento

Sarà necessaria la funzione di coordinamento tecnico.

Il coordinamento tecnico dovrà essere svolto da un operatore con professionalità in area psicosocio-assistenziale.

Il servizio di coordinamento dovrà essere effettuato per un tempo minimo, pari ad almeno]'8 per cento delle ore svolte dagli operatori nel servizio.

Il coordinatore tecnico presiede anche la funzione di valutazione del servizio che dovrà essere svolta a cadenza mensile e con appositi strumenti scritti.

4.2.3 Turn - over

Impegno da parte dell'ente a contenere il turn-over degli operatori.

4.2.4 Attivazione del servizio

Capacità di attivare il servizio domiciliare entro 7 giorni dalla formale richiesta ed a seguito dell'elaborazione dello specifico PAI (in caso questi tempi non vengano rispettati per 3 volte consecutive il Comune capofila potrà revocare l'accreditamento).

L'ente si impegnerà ad effettuare visi te domicili ari congiuntamente con il Servizio Sociale Professionale comunale.

4.2.5 Ufficio di front-office

L'Ente singolo o associato si impegnerà. entro 30 gg. dall'accreditamento. ad attivare un ufficio di front-office, con relativa linea telefonica presso il Comune Capofila del Distretto 51 e garantirà la presenza di uno sportello, aperto dal lunedì al venerdì per almeno due ore nella fascia mattutina, per l'accoglienza di eventuali domande e/o reclami degli utenti.

4.3 QUALITA' ESSENZIALI DA GARANTIRE

4.3.1 Carta del servizio

L'Ente dovrà presentare la Carta del Servizio. Tale documento dovrà contenere i servizi offerti, con particolare riguardo alle modalità di gestione dei reclami e agli strumenti di valutazione del servizio, attenzionando anche il monitoraggio della qualità percepita dagli utenti.

4.3.2 Formazione

Il personale dovrà frequentare corsi di formazione specifici sull'intervento socio assistenziale domiciliare per almeno 20 ore l'anno. L'ente può promuovere in proprio il corso, avendone le professionalità necessarie o commissionarlo ad altro ente o ancora promuoverlo in comune accordo con gli altri enti accreditati. L' ente dovrà dimostrare di aver effettuato tale formazione nel corso

dell'anno e presentare il programma di formazione.

4.3.3 Certificazione di Qualità

L'ente dovrà possedere idonea certificazione di qualità prevista dalla normativa vigente. Per gli enti in raggruppamento tale requisito dovrà essere necessariamente tenuto dal capogruppo e non sarà obbligatorio per gli altri componenti della compagine.

5. PARTECIPAZIONE IN RAGGRUPPAMENTO

Ogni ente può ottenere un accreditamento a titolo individuale o, in alternativa, quale componente di un'associazione o raggruppamento temporaneo di impresa costituiti ai sensi delle normative vigenti.

Nel caso dì raggruppamenti d'impresa i requisiti potranno essere posseduti da tutti gli enti facenti parte del raggruppamento ed in ogni caso dal Capogruppo e la domanda dovrà essere sottoscritta dai rappresentanti legali di tutti gli enti o, in alternativa, dal legale rappresentante dell'ente capo gruppo al quale sia stato conferito da tutti gli enti raggruppati mandato collettivo da allegare alla domanda.

E' permessa la deroga dell'anno di esperienza per solo un' organizzazione del raggruppamento, che dovrà essere assistita per tutta la durata dell'accreditamento dall'ente capogruppo attraverso idonea formazione e supervisione. Sarò cura dell'ente capo gruppo del raggruppamento presentare il programma dettagliato del percorso di sostegno.

Altresì è prevista la deroga per il fatturato, che potrà essere posseduto dall'intera compagine del raggruppamento, e per l'iscrizione al!' Albo Regionale della LR. 22/86, tipologia assistenza domiciliare, sia nella sezione anziani che in quella disabili, che dovrà essere posseduto comunque dall'ente capogruppo.

6. DURATA DELL'ACCREDITAMENTO

L'accreditamento previsto dal presente bando riveste carattere di speri mentalità in relazione alla necessità di verifica derivante dalla prima applicazione e dall'eventuale evoluzione della normativa in materia

L'accreditamento ha validità di un anno, con decorrenza dalla stipula del patto di accreditamento salvo eventuale verifica in itinere del permanere, in capo ai soggetti accreditati, dei requisiti che hanno dato luogo all'accreditamento stesso.

Al termine della prima annualità di sperimentazione si prevede una riapertura del bando con eventuale revisione delle regole e delle tempistiche previste.

7. SELEZIONE DEGLI ENTI E COMUNICAZIONE

La selezione degli enti da accreditare, mediante verifica dei requisiti sopraccitati, sarà effettuata da

apposita commissione di accreditamento nominata e presieduta dal Dirigente del IV Settore del

Comune di Pantelleria – coordinatore del Gruppo di Piano, due amministrativi ed un'assistente

sociale.

L'accreditamento avverrà mediante idoneo atto amministrativo da parte del Comune capofila.

contenente l'elenco degli enti accreditati e sarà comunicato alle stesse entro 7 giorni dall'adozione

dell'atto, al fine della sottoscrizione del "Patto di accreditamento" (Allegato A).

8. EFFETTI DELL'ACCREDITAMENTO

Le modalità di attivazione, gestione c verifica degli interventi sono definite nel documento "Criteri

per l'accesso ai voucher sociali relativi al servizio di assistenza domiciliare agli anziani ed ai

pazienti in assistenza domiciliare integrata". (Allegato B)

L'avvenuto accreditamento non comporta automaticamente la possibilità di erogare le prestazioni,

bensì l'iscrizione nell'elenco dei fornitori accreditati fra i quali il cittadino avente diritto ai servizi

potrà effettuare la propria scelta.

Il perfezionamento del rapporto di forni tura tramite voucher avverrà attraverso la sottoscrizione

del patto di accreditamento da stipularsi fra il Comune Capofila ed il soggetto accreditato, nel quale

sono precisate le disposizioni e le condizioni che regolano i rapporti fra le parti in causa.

9. MANCATA ISCRIZIONE

La presentazione incompleta della documentazione richiesta e delle autocertificazioni previste

comporterà la non iscrizione all'albo di accreditamento.

10. CANCELLAZIONE DALL'ALBO

L'insorgenza del mancato possesso dei requisiti dichiarati dal soggetto accreditato comporterà

l'immediata cancellazione dall'albo dell'accreditamento.

Dat	a						

Il Capo Settore IV Dott. Salvatore Belvisi